



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Programma del modulo didattico di “INFERMIERISTICA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE”

Insegnamento di “Infermieristica in oncologia” A.A. 2019/2020 2° anno, 2° semestre

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Infermieristica del Dolore e Cure Palliative	1	12	Gelati Luca	l.gelati@ausl.mo.it

Obiettivi formativi

Il modulo ha l'obiettivo di fornire competenze inerenti la valutazione e la gestione dei processi assistenziali nel contesto della Persona e della famiglia durante l'esperienza del dolore e del fine vita, in una logica di integrazione con le altre figure coinvolte e di orientamento agli esiti sensibili alle cure infermieristiche, alla qualità e alla sicurezza delle cure erogate.

Pre-requisiti

Aver superato il primo anno di Corso di Studi. Conoscenze delle nozioni di anatomia e fisiologia legate alla percezione del dolore. Conoscenza del processo d'assistenza infermieristico.

Contenuti didattici

- Il dolore e la sua difficile e non univoca definizione. Normativa: “Ospedale senza dolore” del 2001 e “Ospedale-territorio senza dolore” del 28 ottobre 2010. Legge n. 38, 10 marzo 2010, disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore di tutti i cittadini.
- Il dolore: score di valutazione, terapia del dolore: obiettivi generali e interventi infermieristici.
 - Farmaci utilizzati nella gestione del dolore in oncologia e nelle cure palliative; effetti collaterali dei principali analgesici.
 - Interventi non farmacologici per la gestione del dolore cronico. Infermieristica e cure complementari: tocco massaggio e terapeutico, aromaterapia, riflessologia olistica, auricoloterapia, rebirthing, rolfink, reiki, shiatsu, training autogeno, fiori di bach, cromoterapia, gemmoterapia, impacchi.
- Tassonomia e definizioni nelle cure palliative. Le cure palliative nel ciclo di vita: bambini, adolescenti, adulti e anziani.
- Finalità e caratteristiche delle cure palliative; le strutture di assistenza, l'equipe curante, indicatori della qualità di vita, la rete dei servizi, l'Hospice.
 - Il paziente, la famiglia/caregiver, il team di cura, la società, il sistema sanitario.



- Identificazione dei bisogni nel paziente terminale e gestione dei sintomi. Somministrazione della cura, unità di cura (famiglia), il team curante, il sollievo, il lutto. Aspetti etici e culturali legati al fine vita e alla morte.
- La ricerca clinica sul dolore e sulla morte attraverso l'analisi qualitativa (narrazione, focus group) degli atteggiamenti e dei comportamenti dei pazienti e degli operatori sanitari nella valutazione e nel trattamento del dolore e della morte

Modalità didattica

Lezioni frontali

Bibliografia essenziale per la preparazione dell'esame

Dispensa a cura della docente (disponibile su Dolly 2018).

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si avvarrà di una prova finale:

- la prova finale valuterà le conoscenze relative al modulo didattico svolto tramite lezione frontale e si baserà su un test con tre domande aperte (5 punti) e sei domande a risposta multipla con quattro possibili risposte (2,5 punti), tempo a disposizione 20 minuti.

Ulteriori informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento, verranno fornite dalla docente il primo giorno di lezione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dare una definizione di dolore acuto e cronico. Spiegare cosa si intende per "comportamento doloroso" e quanto influiscano le variabili individuali (culturali, etici, morali, religiose). Esplicitare obiettivi e significati contenuti nella Legge 38 del 2010 in merito a: "rete della terapia del dolore", continuità assistenziale, centri Hub e Spoke, servizi territoriali e Hospice. Discutere dei risultati della ricerca sul dolore condotta in Emilia Romagna pubblicati in agosto 2012 (vedi testi consigliati e sitografia).

Conoscere il significato dei termini: dolore neuropatico e nocicettivo, soglia del dolore, allodinia, iperalgesia, analgesia, anestesia. Conoscere le scale di misurazione del dolore nel ciclo di vita: VAS-VRS-NRS-SIMPSON DISTRESS CASE-ABBEY-NOPPAI-FLACC-WONG BAKER. Il processo di assistenza a una persona con dolore: accertamento, diagnosi infermieristica, pianificazione, attuazione e valutazione degli interventi infermieristici. Esplicitare come secondo OMS si coniuga la rilevazione del dolore con la scelta del farmaco antidolorifico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Essere in grado di condurre un intervento infermieristico prendendo spunto dalla valutazione iniziale oggettiva e soggettiva per giungere a una diagnosi infermieristica NANDA-I di dolore acuto (00132) e ri-cercare i possibili risultati attesi NOC e gli interventi infermieristici NIC appropriati esempio: (posizionamento cod.0804) (monitoraggio parametri vitali cod.6680) (sorveglianza cod.6650) (sostegno emozionale cod.5270) Conoscere il significato dei termini tolleranza e dipendenza. Conoscere le principali sindromatologie algiche causate da trattamenti oncologici: post chirurgico, post radioterapico, post radioterapia. Elencare le Principali indicazioni, controindicazioni ed effetti



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

collaterali nell'utilizzo di: PARACETAMOLO-FANS-OPPACI. Descrivere le modalità di prevenzione dei sintomi legati ai trattamenti oncologici: mucositi, radiodermiti, enteriti, stipsi, neuropatie periferiche.

- Autonomia di giudizio

Condurre una valutazione oggettiva e soggettiva del paziente con dolore e i sintomi nel paziente in cure palliative. Sintomi comuni: dolore – dispnea, anoressia, cachessia, debolezza. Bocca asciutta ed amara, confusione, depressione, Somministrazione (orale, enterale, sottocutanea, endovenosa, rettale, transdermica). Misure di conforto, igiene orale, lesioni da pressione, posizionamento, terapie complementari, massaggi, rilassamento, bagno, ecc. Aspetti spirituali dell'assistenza. Educazione del paziente all'uso degli oppiacei. Gestione dei sintomi di fine vita (es. respiro rumoroso, "Rantolo della morte"), soddisfare i bisogni di fine vita (es. fluidi sottocutanei). Segnali che indicano la fase terminale della vita. Assistenza di supporto alla persona morente ed alla famiglia. La certificazione di decesso, cura del corpo dopo la morte, il dolore ed il lutto subito dopo la morte, formalità amministrative.

- Abilità comunicative

Al termine del modulo didattico lo studente sarà in grado di comunicare in modo efficace e rispettoso all'interno di un team che si occupa del contrasto al dolore e all'assistenza all'interno della rete delle cure palliative, di facilitare lo scambio di conoscenze e di collaborare in modo produttivo all'interno di un *team*, di accettare con spirito costruttivo la valutazione dei pari.

- Capacità di apprendere

Al termine del modulo didattico lo studente sarà in grado di apprendere in modo autonomo e in maniera collaborativa all'interno di un team che si occupa del contrasto al dolore e all'assistenza all'interno della rete delle cure palliative.

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail.